

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-LIN/07 "LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA SPAGNOLA" DELLA FACOLTA' DI LINGUA E CULTURA ITALIANA DELL'UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA.

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 "Lingua e Traduzione – Lingua Spagnola" presso la Facoltà di Lingua e Cultura Italiana dell'Università per Stranieri di Siena, nominata ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 117/00 nelle persone di:

Prof. PROFETI Maria Grazia	Professore Ordinario	Università degli Studi di Firenze
Prof. FRANCINI Graziella	Professore Associato	Università "Federico II" di Napoli
Dott. PEREZ NAVARRO José	Ricercatore Confermato	Università degli Studi di Padova

ha tenuto complessivamente n. 9 adunanze ed ha concluso i lavori il giorno 14.10.2005.

La Commissione ha proceduto come segue:

- nella prima riunione, che si è svolta per via telematica il giorno 04.07.2005, si è proceduto ad eleggere Presidente e Segretario rispettivamente nelle persone della Prof. Maria Grazia Profeti e del Dott. José Perez Navarro.

Dopo aver visionato l'elenco dei candidati ammessi alla procedura valutativa, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari o con alcuno dei candidati, che risultano essere:

ALBANESE Monica
 CAPPELLI Federica
 CERRUTI Paola Natalia
 COLOSI Caterina
 DENIZ HERNANDEZ Margarita Rosell
 FULLONE Ana Maria
 GARZELLI Beatrice
 LACOVIG Maria Grazia
 MADEO Rossana
 MARTINEZ CATALAN Lourdes
 NELSON James
 OGNO Rosalia
 PASQUINI Veronica
 PEREZ VAZQUEZ Maria Enriqueta
 PEREZ VICENTE Nuria
 PONZONE Marcella
 RAZORE Sergio
 RIPA Valentina
 SANZ MURO Javier.

Sono stati altresì fissati i "criteri di massima", di cui una copia è stata consegnata al responsabile del procedimento, Dott.ssa Lucia Gabbrielli, dell'Università per Stranieri di Siena, per gli adempimenti di legge. I criteri sono stati affissi all'albo del Rettorato e delle Facoltà di Lingua e Cultura Italiana in data 05.07.2005 e resi pubblici per via telematica.

- Nella seduta del 13.09.2005 (ore 15,00), la Commissione preso atto della rinuncia della candidata Valentina Ripa (allegato A), ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati:
Monica Albanese
Federica Cappelli
Paola Natalia Cerruti
Caterina Colosi
Margarita Deniz Hernandez
Ana Maria Fullone
quindi ha redatto i giudizi sia individuali sia collegiali sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione del 04.07.2005. Vedi allegato B.
- Nella seduta del 14.09.2005 (ore 9,00), la Commissione ha proseguito nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati
Beatrice Garzelli
Maria Grazia Lacovig
Rossana Madeo
Lourdes Martinez Catalan
James Nelson
Rosalia Ogno
quindi ha redatto i giudizi sia individuali sia collegiali. Vedi allegato C
- Nella seduta del 14.09.2005 (ore 15,00), la Commissione ha proseguito nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati
Veronica Pasquini
Maria Enriqueta Perez Vazquez
Nuria Perez Vicente
Marcella Ponzone
Sergio Razore
Javier Sanz Muro
quindi ha redatto i giudizi sia individuali sia collegiali. Vedi allegato D
- Nella seduta del 10.10.2005 (ore 9,00), la Commissione, preso atto della rinuncia delle candidate Maria Enriqueta Pérez Vazquez e Nuria Pérez Vicente (allegato E), ha proceduto alla formulazione dei tre temi, per lo svolgimento della prima prova scritta, tra cui effettuare il sorteggio. È stata estratta la traccia n. 1: “Diferencias fundamentales en el uso de modos y tiempos del verbo entre español e italiano”; quindi si è proceduto all’espletamento della prima prova scritta alla quale sono risultati presenti i candidati:
Cappelli Federica
Cerruti Paola Natalia
Garzelli Beatrice
Ogno Rosalia
Martinez Catalan Lourdes.
- Nella seduta dell’11.10.2005 (ore 8,30) la Commissione ha proceduto alla scelta di n. 3 tracce, per lo svolgimento della seconda prova scritta, tra cui effettuare il sorteggio. È stata estratta la traccia n. 1: " Si effettui un commento linguistico e retorico del seguente sonetto di Lope de Vega, tratto dalle Rimas de Tomé de Burguillos"; quindi ha proceduto all’espletamento della seconda prova. Alla prova risultano presenti i candidati:
Cappelli Federica
Cerruti Paola Natalia
Garzelli Beatrice
Ogno Rosalia
Martinez Catalan Lourdes.

La commissione rivolge ai candidati formale richiesta riguardo alla disponibilità a sostenere la prova orale il giorno 13.10.2005 anziché il giorno 14.10.2005. I candidati danno il loro formale assenso e la Commissione li convoca per la prova orale alle ore 9,30 di giovedì 13.10.2005 presso la Direzione Amministrativa dell'Università per Stranieri di Siena.

- Nella seduta del 12.10.2005 (ore 9,00) la Commissione ha proceduto alla lettura e alla valutazione degli elaborati, quindi alla formulazione dei giudizi sia individuali sia collegiali per ciascuna delle prove scritte dei candidati. Tali giudizi sono riportati nell'allegato I, l'abbinamento busta/candidato è riportato nell'allegato L, entrambi parti integranti della presente relazione.
- Nella seduta del 13.10.2005 (ore 9,30) la Commissione ha proceduto all'espletamento della prova orale, previa predeterminazione dei quesiti da porre ai candidati. Alla prova risultano presenti i candidati:
Cappelli Federica
Cerruti Paola Natalia
Garzelli Beatrice
Ogno Rosalia
Martinez Catalan Lourdes.
I giudizi individuali dei commissari e collegiali della Commissione sono stati analiticamente riportati nell'allegato N, parte integrante della presente relazione.
- Nella seduta del 14.10.2005 (ore 9.00) la Commissione ha proceduto alla formulazione dei giudizi complessivi (vedi allegato O), in base ai quali risulta vincitore il candidato: Dott.ssa Garzelli Beatrice.

La Commissione ha concluso i suoi lavori il giorno 14/10/2005 alle ore 14.00, chiudendo tutti gli atti relativi alla procedura di valutazione comparativa in un plico firmato sui lembi di chiusura dai singoli commissari, dando mandato al Presidente di consegnarli alla Divisione competente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Siena, 14/10/2005.

La Commissione

..... Prof. Maria Grazia Profeti (Presidente)

..... Prof. Graziella Francini (Componente)

..... Dott. José Perez Navarro (Segretario)

ALLEGATO B

CANDIDATO: Dott. Monica ALBANESE

CURRICULUM

Laureata in Lingue e Letterature Straniere nell'Università di Siena nell'a.a. 2002-03 con punti 110/110, non presenta titoli né scientifici né didattici.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Non è possibile esprimere un giudizio sul candidato.

CANDIDATO: Dott. Federica CAPPELLI

CURRICULUM

Laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università di Pisa nel 1995 con punti 110/110 e lode, è stata vincitrice di due borse di studio post-laurea all'estero (entrambe a Madrid, la prima bandita dall'Aispi e la seconda dall'Università di Pisa). Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Ispanistica nel 2002 e usufruito di un assegno di ricerca. E' stata cultore della materia alla Facoltà di Lettere dell'Università di Pisa l'a.a. 2003-2004. Nell'ambito del corso di Lingua e Letteratura Spagnola per il CdL in Lettere, ha collaborato con esercitazioni nell'a.a. 1999-2000, 2002-03 e 2003-04.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Maria Grazia Profeti:

La candidata F. Cappelli presenta un profilo interessante e maturo di studiosa, soprattutto attenta alla letteratura del Secoli d'Oro, con lavori pubblicati su prestigiose riviste del settore, ma che non sono strettamente attinenti alla valutazione comparativa in oggetto. La corposa edizione dei *Cuatro milagros de amor* di Mira de Amescua, non può ugualmente essere presa in considerazione, poiché ancora in stampa. Molto interessanti invece, ed attinenti alla valutazione per il settore scientifico-disciplinare in oggetto, e segnatamente per la storia della traduzione, il saggio sulle traduzioni di Quevedo (*Juicio que de Marco Bruto hicieron los autores en sus obras: un estudio de las traducciones quevedianas de los pasajes clásicos*); e per la storia della lingua le prove ecdotiche su *La república de Venecia* e sulla poesia quevediana: qui si mette in luce, attraverso i commenti al testo di Quevedo, una fine conoscenza dello spagnolo del tempo. Gli articoli redatti in spagnolo dimostrano una ottima conoscenza della lingua.

Prof. Graziella Francini:

Presenta un buon curriculum formativo-scientifico. Pur manifestando la capacità e l'impegno del ricercatore, non offre la possibilità di valutare la sua competenza concernente la specifica materia del raggruppamento concorsuale poiché si orienta quasi esclusivamente verso la produzione poetica di F. de Quevedo e del Secolo d'Oro. Particolarmente interessante è il saggio sulle traduzioni di Quevedo. Va altresì preso in considerazione l'interessante articolo "Storia e memoria di una generazione. *El mapa de las aguas* di A. Gracia Galiano", volto ad analizzare le modalità delle tendenze della

narrativa postmoderna nelle ultime decadi, di cui *El mapa...* è paradigma.

Dott. José Perez Navarro:

Le pubblicazioni presentate dimostrano come suo interesse principale di ricerca la letteratura spagnola del Secolo d'oro, incentrata principalmente nell'opera di Quevedo (*"Ippogrifo violento". La simbologia della caduta da cavallo nel dramma La vita è sogno, luicio que de Marco Bruto hizieron los Autores en sus Obras: un estudio de las traducciones quevedianas de los pasajes clásicos*, La República de Venecia... (1617) *atribuida a F. de Quevedo: saggio di edizione*), e sono ricche di spunti interessanti per il filologo. In *Nuove note sul Cuaderno italiano di F. de Goya* fornisce interpretazioni personali plausibili a alcuni punti oscuri presenti nel manoscritto del pittore aragonese. In *Storia e memoria di una generazione: El mapa de las aguas di A. García Galiano* studia con arguzia il reticolato narrativo di un romanzo contemporaneo spagnolo, nel quale ricerca i segni autoreferenziali seguendo la classificazione di Romera Castillo in *La literatura, signo diacrítico*. Questi lavori, pubblicati in prestigiose riviste, sono tuttavia poco attinenti alla valutazione comparativa in oggetto.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Presenta un valido curriculum formativo (è Dottore di Ricerca in Ispanistica) e un apprezzabile numero di pubblicazioni, apparse in ottime riviste del settore, una parte delle quali tuttavia non strettamente attinente alla valutazione comparativa in oggetto. Più specifici, per la storia della traduzione, il saggio sulle traduzioni di Quevedo e per la storia della lingua il lavoro filologico sui testi di Quevedo. Gli articoli redatti in spagnolo dimostrano un'ottima conoscenza della lingua.

CANDIDATO: Dott. Paola Natalia CERRUTI

CURRICULUM

Laureata in Lettere con indirizzo in Comunicazione Sociale presso l'Università del Salvador (Buenos Aires) nel 2002 con punti 9, ha seguito sempre in Argentina vari corsi di formazione. E' stata supplente (aprile 2002-marzo 2003) di Letteratura Latinoamericana presso l'Istituto Sedes Sapientiae di Gualguaychú (Argentina), e insegnante di Lingua Spagnola presso diverse scuole pubbliche e private di Gualguaychú (Argentina). Cita quattro pubblicazioni (che non allega), comunque non attinenti alla valutazione in oggetto.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Non è possibile esprimere un giudizio sulle pubblicazioni del candidato; la sua carriera universitaria ha un profilo poco consistente.

CANDIDATO: Dott. Caterina COLOSI

CURRICULUM

Laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università di Messina nel 2001 con punti 98/110, non presenta titoli né scientifici né didattici.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Non è possibile esprimere un giudizio sul candidato.

CANDIDATO: Dott. Margarita Rosell DENIZ
HERNANDEZ

CURRICULUM

Laureata in Lingua Spagnola presso l'Università di Granada nel 1997, ha conseguito nel 2002 il Dottorato di Ricerca presso la stessa Università. Nel suo percorso formativo ha goduto di diverse borse di studio presso le università di Las Palmas de Gran Canaria (Spagna), Nazionale del Sud (Argentina) e Siena (Italia). Dal 1998 al 2003 ha avuto svariati incarichi di docenza di Lingua Spagnola presso l'Università di Granada. Ha partecipato ai progetti di ricerca "La obra lingüística y lexicográfica de Nebrija" (dir. José Mondéjar Cumpián) e "Evolución de las fórmulas de tratamiento en el español de Andalucía" (dir. M. Teresa García Godoy). Ha partecipato a diversi congressi nazionali e internazionali.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Maria Grazia Profeti:

La candidata, di madre lingua spagnola, presenta lavori, pubblicati in vari atti di convegni del settore, alcuni di carattere lessicografico come *El tratamiento de las expresiones fijas en los diccionarios modernos del español*; altri sullo spagnolo come *Lingua 1* (si veda *Sobre el léxico de una comunidad a través de sus canciones populares*, *La enseñanza de las variedades del español: una propuesta didáctica*; *Estudios de algunos arcaísmos léxicos encontrados en canciones populares*; *El uso de las fórmulas de tratamiento en la actualidad*. Al linguaggio della moda si è dedicata in alcune ricerche (*La moda a través de los textos: "Fortunata y Jacinta"*; o *La indumentaria masculina en el siglo XIX*). Più rari gli studi sulla struttura della lingua (per esempio *La concordancia ad sensum*). Purtroppo non presenta interventi sulla traduzione né sullo spagnolo come L2.

Prof. Graziella Francini:

La candidata, di lingua madre spagnola, presenta alcuni lavori pubblicati in atti di convegni, per la maggior parte dedicati a questioni di carattere lessicografico ("*El tratamiento de las expresiones fijas en los diccionarios modernos del español*", "*Sobre el léxico de una comunidad a través de sus canciones populares*", "*Estudios de algunos arcaísmos léxicos encontrados en canciones populares*"), glottodidattico ("*La enseñanza de las variedades del español: una propuesta didáctica*"). Due articoli riguardano il linguaggio della moda (*La moda a través de los textos: Fortunata y Jacinta de Benito Pérez Galdós*, *La indumentaria masculina en el siglo XIX*). Non presenta interventi sulla traduzione.

Dott. José Perez Navarro:

La maggior parte delle pubblicazioni presentate dalla candidata sono apparse in atti di convegni nei quali ha partecipato (tutte tranne tre, che formano parte di volume collettivi) e trattano aspetti della lessicografia spagnola (*El tratamiento de las expresiones fijas en los diccionarios modernos del español*, *Observaciones sobre la convivencia de dos variedades del español en un aula de educación primaria*, *Sobre el léxico de una*

comunidad a través de sus canciones populares, Estudio de algunos arcaísmos léxicos encontrados en canciones populares), la morfosintassi (Estudio de la concordancia “ad sensum” en el habla de La Isleta, L’utilisation des formes d’adresse aujourd’hui: tú et usted dans l’espagnol des Iles Canaries, Estudio de la expresión del pronombre personal sujeto en el habla de La Isleta), la didattica della lingua (La enseñanza de las variedades del español: una propuesta didáctica) e la sociolinguistica (La moda a través de los textos: Fortunata y Jacinta de Benito Pérez Galdós, La indumentaria masculina en el siglo XIX), che spesso riguardano varietà locali delle Isole Canarie.

GIUDIZIO COLLEGALE:

La candidata, di madre lingua spagnola, non presenta interventi sulla traduzione né sullo spagnolo come L2. Presenta tuttavia alcuni studi di carattere lessicografico e morfosintattico e di taglio sociolinguistico.

CANDIDATO: Dott. Ana Maria FULLONE

CURRICULUM

Non include curriculum e non presenta titoli né scientifici né didattici.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Non è possibile esprimere un giudizio sul candidato.

ALLEGATO C

CANDIDATO: Dott. Beatrice GARZELLI

CURRICULUM

Laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Università di Pisa nel 1995 con punti 110/110 e lode, è stata vincitrice di una borsa di studio post-laurea all'estero (presso la "Universidad Complutense" de Madrid), bandita dall'Università di Pisa. Ha conseguito nel 2000 l'idoneità all'insegnamento di Lingua Spagnola e Lingua e Civiltà Spagnola per la scuola media e superiore con punti 75/80. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Ispanistica e usufruito di un assegno di ricerca di Letteratura Spagnola presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Pisa. E' stata Tutor di Lingua e Civiltà Spagnola presso la SSIS di Pisa nell'a.s. 2002-2003 e Cultore di Lingua e Letteratura Spagnola presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Pisa l'a.a. 2003-2004. Ha partecipato a Commissioni di Maturità come membro di Lingua e Civiltà e Spagnola, ha avuto l'incarico annuale di Lingua e Civiltà Spagnola presso un Liceo Linguistico nell'a.s. 2002-2003 e una supplenza di Lingua e Civiltà Spagnola presso un Liceo Scientifico nel 2003. Nell'ambito del corso di Lingua e Letteratura Spagnola per il CdL in Lettere, ha collaborato con esercitazioni e seminari negli aa.aa. 1997-98, 1998-99, 2001-02 e 2002-03, e con un ciclo di lezioni personalizzate per un'alunna disabile del CdL in Lingue nell'a.a. 2003-2004. Ha presentato comunicazioni a diversi convegni internazionali sulla letteratura del secolo d'oro.

*GIUDIZI INDIVIDUALI:**Prof. Maria Grazia Profeti:*

La candidata B. Garzelli presenta un interessante profilo di studiosa, concentrato sulla letteratura del Secoli d'Oro, con lavori pubblicati su prestigiose riviste del settore, e con interventi presentati a vari convegni, anche internazionali, pur se non strettamente attinenti alla valutazione comparativa in oggetto. Essi dimostrano tuttavia, come nel caso di *Bien con argucia rara y generosa*, una perfetta padronanza delle tecniche linguistiche dei Secoli d'Oro. Di grande spessore la tesi dottorale *Nulla dies sine linea: gli intrecci tra letteratura ed arti figurative. Dai trattati cinque-seicenteschi alla poesia di Francisco de Quevedo*: lo studio dei trattati sulle arti figurative ed il loro riflesso è corredato da un'ottima bibliografia e pone in rilievo una specifica competenza nell'analisi dei testi quevedeschi, talora molto complessi, illuminandone anche la tessitura linguistica. L'articolo redatto in spagnolo attesta una ottima conoscenza della lingua.

Prof. Graziella Francini:

La candidata evidenzia una qualificata formazione scientifica e notevoli capacità critiche. Nei numerosi lavori presentati, prevalentemente di taglio letterario, si osserva una costante linea di interesse per la letteratura dell'epoca tardorinascimentale e barocca, con particolare attenzione a F. de Quevedo (*"Bien con argucia rara y generosa. Pedro Morante visto da Quevedo"*, *"Il ritratto nel ritratto: metapitture chevedesche"*) e al *Criticón* di Gracián. L'opera maestra di Gracián è focalizzata in un prospetto comparatistico che non perde di vista le relazioni fra l'Italia e la Spagna, e i rapporti culturali fra i due paesi mediterranei nell'ottica critica barocca del Padre Gracián, lettore perseverante delle opere italiane. Il capolavoro di Gracián appare infatti denso di riferimenti all'Italia e alla letteratura italiana. Si tratta di lavori di considerevole valore scientifico e metodologico, ma

prettamente letterari che concernono quindi più direttamente un più affine raggruppamento concorsuale.

Dott. José Perez Navarro:

Le pubblicazioni della candidata, incentrate nei secoli d'Oro, con un intessamento specifico verso l'opera di Quevedo e di Gracián, dimostrano una preparazione scientifica e metodologica elevata e spiccata attitudine alla critica del testo. Tuttavia buona parte dei suoi lavori non sono strettamente attinenti alla valutazione comparativa in oggetto. E' invece particolarmente interessante l'articolo "Dall'Arte de ingenio al Criticón: percorsi di letteratura italiana nell'ottica barocca del padre Gracián", il quale fa riferimento agli itinerari di letteratura italiana nell'opera di Gracián e che riguarda anche il tema della traduzione, con molti interventi linguistici chiarificatori. L'articolo redatto in spagnolo dimostra un'ottima conoscenza della lingua.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La candidata presenta una qualificata formazione scientifica (è Dottore di Ricerca in Ispanistica) e apprezzabili capacità critiche. Presenta lavori di considerevole valore scientifico e metodologico, apparsi in ottime riviste del settore, anche se alcuni di essi non sono strettamente attinenti alla valutazione comparativa in oggetto. I lavori su Gracián e Quevedo evidenziano una grande conoscenza delle tecniche linguistiche, spesso molto complesse, dei Secoli d'Oro. L'articolo redatto in spagnolo dimostra un'ottima conoscenza della lingua.

CANDIDATO: Dott. Maria Grazia LACOVIG

CURRICULUM

Laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Udine nell'a.a. 2000-01 con punti 110/110 e lode, ha svolto l'insegnamento di due corsi di Lingua Spagnola (I e II anno) presso l'Università della Terza Età "Città di Udine" (sezione di Palmanova) nell'a.a. 2003-04. Presenta in collaborazione con G. Gerometta l'articolo "Mar", di García Lorca.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Maria Grazia Profeti:

Presenta solo un breve intervento su Lorca, dal carattere di esercitazione testuale; priva a mio avviso di rilevanza critica.

Prof. Graziella Francini:

Presenta un articolo non attinente alla valutazione comparativa in oggetto.

Dott. José Perez Navarro:

L'unico intervento che presenta non è attinente alla valutazione comparativa in oggetto.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

L'unico intervento che presenta non è attinente alla valutazione comparativa in oggetto.

CANDIDATO: Dott. Rossana MADEO

CURRICULUM

Laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Perugia nel 2003 con punti 108/110. Nel suo percorso formativo ha trascorso l'a.a. 2001-2002 presso l'Università di Granada, nell'ambito del progetto Socrates-Erasmus. E' in possesso dell'Atestato Modulo Europeo "Jean Monnet", rilasciato dall'Università di Perugia nel 2004. Non presenta titoli né scientifici né didattici.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Non è possibile esprimere un giudizio sul candidato.

CANDIDATO: Dott. Lourdes MARTINEZ CATALAN

CURRICULUM

Laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'Istituto Universitario Orientale di Napoli nel 1987 con punti 110/110 e lode e in Filologia Romanza presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Barcellona nel 1990. Nel 1994 ha frequentato un corso post-laurea per formazione di professori di spagnolo L2 organizzato dall'Università di Barcellona. Ha partecipato a Commissioni di Maturità come membro di Lingua e Civiltà e Spagnola. Dall'a.a. 1987-88 all'a.a. 1996-97 ha prestato servizio come Lettrice di Lingua Spagnola presso la Facoltà di Lettere dell'Università della Basilicata. Nell'a.a. 1992-93 ha collaborato con esercitazioni presso la Cattedra di Letteratura Spagnola dell'Istituto "Suor Orsola Benincasa" di Napoli. Dall'a.a. 1996-97 all'a.a. 2003-04 ha prestato servizio come Lettrice di Lingua Spagnola presso l'Università di Siena. Negli a.a. 1997-98, 1998-99 e 1999-2000 ha lavorato come professore a contratto per l'insegnamento di "Traduzione dallo Spagnolo" presso l'Università per Stranieri di Siena e nell'a.a. 2003-04 ha avuto l'incarico di insegnamento del modulo "Lingua e Traduzione – Lingua Spagnola" presso l'Università di Siena.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Maria Grazia Profeti:

La candidata, di madre lingua spagnola, presenta una analisi della poetica di Joan Brossa, articoli su *Poesia e poetica in Josep Palau i Fabre* e su *Percorsi e tecniche poetiche del primo Guillem Viladot*, tutti non attinenti alla valutazione comparativa in oggetto. Più interessante, per il commento linguistico, i *Proverbi spagnoli di Hieronymus Megiser* e soprattutto *La escritura en el aula de español/LE, Apuntes sobre la comprensión auditiva en la didáctica del español como L2, Apuntes sobre la competencia lectora*, pubblicati su buone riviste del settore. In essi ripercorre una pertinente bibliografia sull'argomento ed offre il risultato della propria esperienza didattica.

Prof. Graziella Francini:

La produzione scientifica della candidata, di madrelingua spagnola, consiste in otto lavori e risulta caratterizzata da due orientamenti: l'area linguistico-glottodidattica e l'area letteraria. In ambito letterario presenta tre saggi incentrati sulla poesia e poetica della neoavanguardia catalana, di scarsa consistenza e un articolo sui proverbi spagnoli di Hieronymus Megiser corredato dallo studio delle fonti e da note linguistiche. Va segnalata anche una traduzione, in lingua spagnola, su *Santa María Josefa del Corazón de Jesús*. In

area linguistico-glottodidattica presenta tre lavori (*Apuntes sobre la comprensión auditiva en la didáctica del español como L2*, *Apuntes sobre la competencia lectora en la didáctica del español como L2*, *La escritura en el aula de español/LE. Propuestas didácticas para el trienio universitario*) di contenuto linguistico-glottodidattico a livello teorico e pratico, rapportati ai processi di insegnamento/apprendimento di una lingua straniera e alla valenza di strumenti metodologici per ottimizzare le abilità linguistiche succitate. In complesso la produzione della candidata dimostra impegno, conoscenza e competenza di metodo anche se i diversi lavori didattici non evidenziano originali contributi sugli argomenti trattati.

Dott. José Perez Navarro:

La sua produzione si sviluppa su due filoni ben diversi. Il primo, congruente con la valutazione comparativa, è formato da tre articoli che contengono proposte spesso interessanti per la didattica dello spagnolo L2 (*Apuntes sobre la comprensión auditiva en la didáctica del español como L2*, *Apuntes sobre la competencia lectora en la didáctica del español como L2*, *La escritura en el aula de español/LE. Propuestas didácticas para el trienio universitario*), una discreta traduzione di argomento storico-artistico (*Santa María Josefa del Corazón de Jesús*) e un saggio sui *Proverbi spagnoli di Hieronimus Megiser*. Il secondo, non congruente alla valutazione stessa, riguarda tematiche letterarie di tre autori della neoavanguardia catalana (Joan Brossa, Guillem de Viladot e Josep Palau). In *Apuntes sobre la comprensión auditiva en la didáctica del español como L2*, basandosi nella propria esperienza di insegnamento, indica le diverse possibilità per sviluppare esercizi di comprensione auditiva in aula. In *Apuntes sobre la competencia lectora en la didáctica del español como L2* fornisce utili suggerimenti per sfruttare al meglio nel processo di acquisizione della L2 l'attività di lettura. In *La escritura en el aula de español/LE. Propuestas didácticas para el trienio universitario* segnala l'importanza che l'avvento dei metodi comunicativi ha avuto nel cambiamento della valutazione delle diverse abilità che concorrono nell'apprendimento della lingua e indica la necessità di affiancare all'approccio linguistico anche quello psicopedagogico incentrato nei processi educativi.

GIUDIZIO COLLEGALE:

La candidata, di madre lingua spagnola, presenta una produzione sviluppata su due filoni. Il primo, non attinente alla valutazione comparativa in oggetto, riguarda tematiche letterarie di tre autori della neoavanguardia catalana (Joan Brossa, Guillem de Viladot e Josep Palau). Il secondo, congruente con la valutazione stessa, comprende un saggio sui *Proverbi spagnoli di Hieronymus Megiser* e tre articoli specifici (*La escritura en el aula de español/LE* -in corso di stampa, come attestato-, *Apuntes sobre la comprensión auditiva en la didáctica del español como L2*, *Apuntes sobre la competencia lectora*), pubblicati su buone riviste del settore. In essi ripercorre una pertinente bibliografia sull'argomento ed offre il risultato della propria esperienza didattica.

CANDIDATO: Dott. James NELSON

CURRICULUM

Laureato in Filosofia presso l'Università di Valencia nel 1999, nella stessa università ha lavorato nell'a.a. 1999-2000 ad un progetto di ricerca su Leone Ebreo e ha conseguito il Dottorato di Ricerca nel 2003. Ha presentato comunicazioni a diversi convegni sulla letteratura del Rinascimento e sulla traduzione.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Maria Grazia Profeti:

Il candidato presenta un profilo di studioso di letteratura del Rinascimento, essendo centrale nei suoi interessi i *Diálogos de amor* di León Hebreo; in vari convegni ha effettuato interventi sullo stesso León Hebreo, sulla struttura letteraria del dialogo, su Boccaccio, Dante, e su Garcilaso el Inca, tutti non attinenti alla valutazione comparativa in oggetto. Di specifico, riguardo ad essa, può vantare solo l' articolo *El traductor como hermeneuta: la lengua de las traducciones de los judíos sefardíes en el siglo XVI* relativo alla storia della traduzione, che non brilla certo per completezza di informazione e originalità.

Prof. Graziella Francini:

La non eccessivamente estesa produzione del candidato verte principalmente sull'opera "*Dialoghi d'amore di León Hebreo*", che focalizza come testo rinascimentale e come testo ebraico-spagnolo, con la relativa problematica di traduzione. Attento agli studi ebraici, al mondo classico ed in particolare alla cultura del Rinascimento, il candidato potrebbe convogliarsi verso raggruppamenti più pertinenti per un maggior approfondimento critico dei testi già abbozzati.

Dott. José Perez Navarro:

Quasi tutti i suoi articoli riguardano l'opera di León Hebreo *Diálogos de amor*, ma affrontano solo molto marginalmente questioni linguistiche. In *El traductor como hermeneuta: la lengua de las traducciones de los judios sefardies en el siglo XVI*, l'unico articolo attinente alla valutazione in oggetto, sostiene che nelle traduzioni eseguite dagli ebrei in giudeo-spagnolo si osserva una relativa libertà nei testi laici e un attaccamento servile in quelli sacri e liturgici. Fa riferimento soprattutto alla *Bibbia di Ferrara*, della quale gli scritti di M. Morreale sono punto di riferimento essenziale per gli specialisti, ma sconosciuti o ignorati dal candidato.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il candidato ha lavorato su alcuni argomenti del Rinascimento, e segnatamente sui *Diálogos de amor* di León Hebreo. Presenta solo un articolo attinente alla valutazione in oggetto e relativo alla storia della traduzione: *El traductor como hermeneuta: la lengua de las traducciones de los judios sefardies en el siglo XVI*.

CANDIDATO: Dott. Rosalia OGNO

CURRICULUM

Laureata in Lettere presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena nel 1990 con punti 110/110 e lode, in Lingue presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Siena nel 1996 con punti 110/110 e lode e in Lingue e Letterature Moderne presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Coimbra nel 1996. Ha conseguito nel 1992 il Diploma di perfezionamento post-laurea in Traduzione Letteraria – Lingua Spagnola presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena, nel 1994 il Diploma di Lingua Portoghese conferito dall'Università di Lisbona e nel 1997 il Diploma universitario post-laurea di Professore di Lingua e Cultura Portoghese per Stranieri presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Porto, dove ha fruito di una borsa di studio. Ha lavorato come docente di

Letteratura Italiana I e di Cultura Italiana presso l'Università di Coimbra, ove ha fruito di una borsa di studio, nell'a.a. 1994-95; ha collaborato con seminari integrativi di Lingua Spagnola presso la Facoltà di Economia dell'Università di Siena negli aa.aa. 1998-99, 1999-2000 e 2002-03; ha prestato servizio come professore a contratto di Lingua Spagnola negli aa.aa. 2000-01, 2001-02, 2002-03 e 2003-04 presso la Facoltà di Economia dell'Università di Siena, sempre come professore a contratto di Lingua Spagnola presso l'Università per Stranieri di Siena negli aa.aa. 2001-02, 2002-03 e 2003-04 e come professore a contratto di Lingua Spagnola nell'a.a. 2001-02 presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Siena con sede ad Arezzo. Sempre in ambito universitario ha effettuato altre docenze tra gli anni 2000 e 2003 presso l'Università per Stranieri di Siena. Dal 1998 al 2001 è stata insegnante di Lingua e Cultura Spagnola (corso integrativo) presso una scuola media statale. Nell'a.a. 1987-88 è stata assistente di Lingua Italiana presso la Escuela Oficial de Idiomas e presso l'Istituto Italiano di Cultura di Madrid, dal 1990 al 1993 è stata insegnante di Lingua e Cultura Italiana a stranieri presso il Centro Linguistico "Dante Alighieri" di Siena e negli aa.ss. 1998-99 e 1999-2000 ha effettuato varie supplenze per l'insegnamento di Italiano, Storia e Filosofia presso diversi istituti e licei e partecipato come commissario in esami di maturità. Ha collaborato a progetti di ricerca promossi dall'Università degli Studi di Siena ed organizzato convegni internazionali di studi ed ha ottenuto un assegno di ricerca dall'Università di Genova; ha partecipato inoltre a vari convegni nazionali ed internazionali; ha frequentato con una borsa di studio nel 2003 un corso di metodologia dello spagnolo L2 presso l'Università di Valladolid.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Maria Grazia Profeti:

Presenta un profilo di ottima e prolifica traduttrice, soprattutto di letteratura moderna e contemporanea, spagnola e ispanoamericana (Pitol, Gopegui, Arreola, Pacheco, Monterroso, Racconti di Capo Verde, Scrittrici dell'America Latina). Le traduzioni sono state pubblicate in genere da buone case editrici come Le Lettere o Sellerio; tra di esse si raccomandano quelle di *La volontà* e *Il politico* di Azorín. Molte anche le traduzioni effettuate per riviste di ottimo livello come "In forma di parole" e "Il gallo silvestre". Gli articoli redatti in spagnolo attestano l'ottimo livello di preparazione linguistica della candidata. Presenta alcuni interventi critici (per esempio quello su Monterroso), non peculiarmente correlati alla valutazione comparativa in oggetto. Più attinenti ad essa sono un saggio su *Traduzione e mediazione interculturale: il testo pubblicitario* (in corso di stampa, come attestato), una garbata prova di analisi interlinguistica; e due brevi interventi: *El laboratorio del traductor: Gilberto Beccari y la traducción italiana de "El Político"*, saggio di 12 pp. che illustra un interessante momento della traduzione dei testi spagnoli in Italia; *Appunti sulla traduzione italiana de "La voluntad"*, in cui la candidata illustra la propria prassi traduttoria, con qualche ingenuità e senza esibire una adeguata bibliografia critica.

Prof. Graziella Francini:

La candidata vanta un curriculum accademico ricco e pertinente al raggruppamento concorsuale. Autrice di vari saggi sulla letteratura iberica, ha altresì tradotto numerosi scrittori e poeti di lingua spagnola e portoghese, curato antologie, note editoriali. La sua produzione scientifica, ampia e di notevole livello, comprende 29 lavori ripartibili in 21 traduzioni, nove saggi, scelte antologiche, note editoriali, evidenzia uno speciale interesse per interpretare i processi e le problematiche di ordine metodologico latenti nella traduzione e dedica una specifica attenzione al linguaggio letterario strutturato all'interno dei singoli testi che traduce.

Il saggio *Appunti sulla traduzione italiana de La voluntad di J. Martínez Ruiz (Azorín)*, che è l'opera magistrale azoriniana, segna l'apertura verso il nuovo modo di concepire il romanzo; tale saggio della candidata è particolarmente interessante dal punto di vista linguistico perché offre un contributo di originali riflessioni. Infatti man mano che si addentra nello studio dell'espressiva prosa azoriniana, ricca di lirismo, sottolinea le difficoltà derivanti dalla traduzione del testo poetico con musicalità e ritmo, che sono una costante della prosa azoriniana, e nel contempo afferma che il traduttore contrae un debito sonoro con il testo, ha il compito di ricercarne i ritmi.

Inoltre, interpretando il processo culturale nella traduzione sulla base teorica di E.D. Maison, la candidata focalizza anche il problema degli "impliciti culturali", un aspetto non sempre sufficientemente considerato dalla teoria della traduzione. Se gli "impliciti culturali" non sono facilmente condivisi dal lettore, il traduttore deve avere la sensibilità di accorgersene per attenuare l'oscurità del testo, affinché il lettore della lingua meta lo possa decodificare; è qui che il traduttore diventa un autentico mediatore culturale (la candidata fornisce esempi di "impliciti" individuati ne *La voluntad*). E sempre all'insegna della fedeltà al testo. Con G. Mounin, la candidata si chiede: fedeltà a che cosa? Al lessico, fedeltà grammaticale, stilistica o musicale? Sul punto la candidata considera che il traduttore deve captare il significato ultimo, l'essenza del testo; e poi, prendere atto che bisogna sacrificare qualcosa, stabilendo al riguardo una gerarchia di valori che potranno guidarlo nelle scelte.

Sviluppa la problematica della traduzione letteraria anche nel saggio *Estudios sobre El político de Azorín*, tradotto da Gilberto Beccari, il dinamico diffusore della cultura spagnola e ispanoamericana in Italia, legato all'ambiente culturale fiorentino del circolo di Giovanni Papini. La candidata, analizzando la traduzione del Beccari e il suo atteggiamento di fronte al testo, rileva che la traduzione del Beccari si presenta corretta e attenta, ma non troppo pedagogica e chiarificatrice nei confronti del lettore italiano, forse perché si rivolgeva al lettore colto dell'ambiente fiorentino, ma soprattutto per coerenza con la linea maestra che ha guidato tutta la sua traduzione: precisione, brevità, chiarezza, e il traduttore deve essere fedele alle esigenze intrinseche del testo; il lessico deve essere relativizzato all'epoca in cui è stato prodotto.

Presenta un saggio in lingua portoghese: *As viagens d'Os Lusíadas e os caminhos da heróicidade*, pubblicata nella Revista da Faculdade de Letras do Porto.

Ha curato un'antologia di scrittrici dell'America Latina: *Rose Ispanoamericane*, con note bio-bibliografiche, e l'originale antologia *Capoverde. Nove isole e un racconto disabitato* (con traduzione, introduzione e glossario), dedicata alle donne dell'arcipelago, che con il loro coraggio e il loro dolore hanno sempre pagato il prezzo più alto del dramma dell'emigrazione che, con la siccità disastrosa, marca la vita dell'arcipelago.

Va altresì particolarmente apprezzato il lavoro *Traduzione e mediazione interculturale: il testo pubblicitario*, valido approccio teorico-pratico alla microlingua di specializzazione professionalizzante della pubblicità. La candidata realizza uno studio sistematico sulle caratteristiche del messaggio pubblicitario e su come impostare il testo pubblicitario.

Nell'insieme, la vasta produzione esaminata dà prova di positiva operosità, di impegno continuo e di notevole capacità di analisi, attraverso la quale perviene a risultati originali e critici basati su convincenti dimostrazioni. E' anche attenta alle nuove prospettive glottodidattiche relative al messaggio pubblicitario, che possono essere un valido mezzo per esaminare non solo due o più lingue ma anche due o più culture a confronto. Va anche segnalato l'ottimo dominio delle lingue spagnola e portoghese.

Dott. José Perez Navarro:

La maggior parte della sua produzione, molto ampia e quasi tutta attinente alla

valutazione comparativa in oggetto, riguarda traduzioni di opere della letteratura spagnola e ispanoamericana del XX secolo, nelle quali dimostra un'ottima conoscenza del mestiere del traduttore, sia come comprensione del testo fonte sia come capacità espressive nella lingua di arrivo. In "Appunti sulla traduzione italiana di *La voluntad* di J. Martínez Ruiz (Azorín)" spiega come essa ha plasmato nella sua traduzione gli elementi caratterizzanti del testo azoriniano, e assume la consapevolezza della funzione del traduttore come mediatore culturale. In "El laboratorio del traductor: Gilberto Beccari y la traducción italiana de *El político*" analizza con attenzione le peculiarità della traduzione del Beccari, sottolineando la necessità di identificare prima della valutazione della traduzione le linee maestre che la guidano. In "Traduzione e mediazione interculturale: il testo pubblicitario" (in corso di stampa, come attestato) sottolinea la difficoltà della traduzione del linguaggio pubblicitario, vincolato alla lingua e alla cultura che lo produce, esemplificando alcune situazioni particolarmente vistose tra lo spagnolo e l'italiano. In sostanza è un profilo congruente alla valutazione comparativa in oggetto, anche se la produzione originale non è molto abbondante.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Presenta un profilo di ottima traduttrice, che si mette in luce in numerose traduzioni di letteratura moderna e contemporanea spagnola e ispanoamericana. Particolarmente interessanti sono quelle di *La voluntad* e *El político* di Azorín. Alcuni interventi critici dedicati alla letteratura contemporanea non sono specificamente attinenti alla valutazione comparativa in oggetto; invece l'articolo "*Traduzione e mediazione interculturale: il testo pubblicitario*", di cui è allegata la dichiarazione di stampa in corso, è un valido approccio teorico-pratico alla microlingua professionalizzante della pubblicità e alle prospettive glottodidattiche sulle caratteristiche e l'impostazione del messaggio pubblicitario; il saggio "*Appunti sulla traduzione italiana de La voluntad di Azorín*" è particolarmente interessante dal punto di vista linguistico perché in esso la candidata offre un contributo di originali riflessioni e focalizza il problema degli impliciti culturali. Gli articoli redatti in spagnolo dimostrano un'ottima conoscenza della lingua. Va inoltre segnalata la padronanza della lingua portoghese.

ALLEGATO D

CANDIDATO: Dott. Veronica PASQUINI

CURRICULUM:

Laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Siena con sede in Arezzo nel 2003 con punti 108/110, ha fatto brevissime supplenze presso scuole elementari e come maestra di asilo. Non presenta alcuna pubblicazione.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Non è possibile esprimere un giudizio sul candidato.

CANDIDATO: Dott. Maria Enriqueta PEREZ VAZQUEZ

CURRICULUM:

Laureata in Filologia Ispanica presso l'Università Complutense di Madrid nel 1995, ha usufruito di una borsa di studio presso la Scuola Normale Superiore di Pisa nell'a.a. 1995-96, ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento di Lingua e Civiltà Spagnola nelle scuole secondarie superiori ed il Perfezionamento in Discipline Filologiche e Linguistiche Moderne presso la Scuola Normale Superiore di Pisa nel 2002. E' stata segretaria di redazione della " Rivista di Linguistica" della Scuola Normale Superiore di Pisa dal 1997 al 2000. Ha ottenuto il Premio Maria Cianci dei Rotary Club italiani riservato a giovani studiosi stranieri nel 2003. Ha collaborato in attività di ricerca da gennaio a settembre del 2001 e da gennaio a settembre del 2002 presso il Laboratorio di Linguistica della Scuola Normale Superiore di Pisa e partecipa attualmente ad un progetto interuniversitario di ricerca lessicografia bilingue italo-spagnola iniziato nel 2002. Ha avuto un contratto di supporto didattico per l'insegnamento della lingua spagnola presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Pisa nell'a.a. 2001-02 ed ha impartito un seminario di tre ore di insegnamento presso la SSIS di Pisa nel mese di marzo 2002. Ha prestato servizio come professore a contratto di Lingua e Traduzione Spagnola presso l'Università per Stranieri di Siena negli aa.aa. 2002-03 e 2003-04. Nell'a.a. 2002-03 ha avuto anche un contratto di esercitazioni di Lingua Spagnola presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori di Forlì ed ha collaborato con un seminario di Lingua e Traduzione Spagnola nell'ambito del Modulo professionalizzante per Mediatore linguistico e culturale presso l'Università per Stranieri di Siena. Negli aa.aa. 2002-03 e 2003-04 ha prestato servizio come professore a contratto per l'insegnamento di Lingua e civiltà spagnola presso la Facoltà di Scienze Politiche di Forlì, e l'a.a. 2003-04 un contratto per il corso di Lingua spagnola I e III anno presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori di Forlì. Ha partecipato a numerosi congressi nazionali ed internazionali.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Maria Grazia Profeti:

La candidata, di madre lingua spagnola, presenta cinque corposi articoli specifici rispetto alla valutazione in oggetto, pubblicati nei *Quaderni del laboratorio linguistico* della Scuola Normale Superiore di Pisa; e conta partecipazioni al II Congreso de la Sociedad

española di Lingüística ed al XI Coloquio de Gramática Generativa, con lavori stampati negli atti relativi. Infine di notevole peso scientifico il saggio su *Infinitivo y su sujeto explícito en español e italiano*, che sarà pubblicato negli "Anejos" della "Revista di Filología Española". Un profilo di studioso dei fatti linguistici di grande interesse e maturità.

Prof. Graziella Francini:

Presenta una serie di articoli sostanziosi pubblicati in riviste di grande rilievo scientifico, ed un saggio che troverà accoglienza nella Revista de Filología Española. Si tratta di pubblicazioni pertinenti rispetto alla valutazione comparativa in oggetto e di notevole interesse.

Dott. José Perez Navarro:

Presenta una produzione sufficientemente ampia con sei lavori specifici, tutti essi inseriti in pubblicazioni prestigiose e attinenti alla valutazione comparativa in oggetto, che denotano una apprezzabile maturità scientifica e metodologica da parte della candida.

GIUDIZIO COLLEGALE:

La candidata, di madre lingua spagnola, presenta sei lavori specifici rispetto alla valutazione in oggetto, pubblicati in raccolte prestigiose o negli atti di vari convegni di settore. Si tratta di un profilo di studiosa dei fatti linguistici di grande interesse e maturità.

CANDIDATO: Dott. Nuria PEREZ VICENTE

CURRICULUM:

Laureata in Filologia Ispanica presso l'Università Autonoma di Madrid nel 1988, ha conseguito nel 1992 l'abilitazione all'insegnamento della lingua spagnola L2, e nel 2004 il Dottorato Europeo di Ricerca in Letteratura Spagnola della UNED con lode. Ha frequentato vari corsi di specializzazione e partecipato a convegni internazionali. Come insegnante di Lingua e Letteratura Spagnola ha lavorato presso vari istituti pubblici e privati dal 1985 al 1992. Dal 1992 al 1997 ha prestato servizio come lettrice di madrelingua spagnola presso l'Università di Trento. Dal 1995 al 2000 ha lavorato presso il Centro di Lingue Moderne di Rovereto.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Maria Grazia Profeti:

La candidata, di madre lingua spagnola, presenta una serie di saggi su letteratura spagnola moderna e contemporanea (Lorca, Millás, Rosa Montero, Camprubí, Rosa Chacel), non specificamente attinenti alla valutazione comparativa in oggetto. Ha anche tradotto in spagnolo, e commentato in vari articoli, Cesare Ruffato e Matilde Serao. Più specifici sono gli interventi sulle traduzioni di narrativa spagnola in Italia (oggetto anche della sua "Memoria de Investigación"), che tuttavia reputo più illustrativi che analitici.

Prof. Graziella Francini:

La sua buona formazione accademica di base non trova pieno riscontro nei lavori presentati. La sua produzione scientifica, non molto estesa e quasi esclusivamente in lingua spagnola, è prevalentemente formata da brevi opuscoli meramente compilativi.

Di scarso valore è il contenuto critico offerto dalla recensione "Las traducciones italianas... di Coral García Rodríguez", che la candidata definisce completissima, appare invece vistosamente incompleta, per esempio riguardo alla generazione poetica del '36.

Merita invece attenzione l'articolo "Valle Inclán...", in cui affronta il difficile problema di come tradurre, in ambito letterario, il linguaggio argot, dialettale o gergale, analizzando le due opere di Valle già tradotte all'italiano: *Tirano Banderas* e *Luces de Bohemia*, molto significative dal punto di vista linguistico. L'innovativo Valle Inclán, convinto che lo scrittore deve snodare la lingua accademica per immergersi in quella realmente parlata in Spagna, scrive le due succitate opere, che sono un documento eccezionale di quello che Unamuno chiamava "sobre-castellano": un linguaggio ricco di indigenismi, madrilenismi, forgia parole nuove, ne deforma altre per renderle più corrispondenti alla sua percezione della realtà ispano-americana, per accompagnare il processo di deformazione dei personaggi, soprattutto quelli popolari. La soluzione scelta dai due traduttori per rendere tale linguaggio nel testo italiano è identica: mantenere nella traduzione il tono colloquiale dei dialoghi originali per non ricorrere alle scelte distorsionanti di un dialetto. Al riguardo, la candidata ritiene che le traduzioni delle succitate opere di Valle, siano un chiaro esempio di quest'ultimo tipo di traduzione, che ritiene non soddisfacente, senza tuttavia dare soluzioni alternative proprie e personali al riguardo, per dimostrare come possono risolversi i problemi della traduzione di una difficile prosa. Si limita ad enumerare, dal punto di vista lessicale, i procedimenti seguiti dagli altri traduttori.

Formulo qualche riserva derivante dalla constatazione dello scarso lavoro critico svolto, tenuto conto che in esso non si riscontrano originali contributi, e che la candidata non affronta con chiarezza di strumenti metodologici le problematiche scelte.

Dott. José Perez Navarro:

Le pubblicazioni della candidata si snodano principalmente in tre direzioni: traduzioni di autori italiani moderni e contemporanei (poetiche quelle di Cesare Ruffato, e in prosa *Il ventre di Napoli* di Matilde Serao), ricerche bibliografiche sulla storia delle traduzioni italiane di testi letterari spagnoli del Novecento (*Cuentistas españolas de los 90 en Italia: las traducciones, Narrativa española novecentista y vanguardista publicada en Italia a partir de 1975: las traducciones, Presencia de la narrativa española del siglo XX (1900-1936) en Italia desde 1975: las traducciones*) e valutazioni personali di traduzioni italiane recenti (*Americanismos y casticismos de Valle Inclán. Modos de traducción al italiano, Reescrituras del cuerpo femenino: las traducciones de Senos, de Ramón Gómez de la Serna, al italiano*), con numerosi riferimenti bibliografici aggiornati. Non attinenti alla valutazione comparativa sono gli articoli su Juan Ramón Jiménez, García Lorca, Juan José Millás, Rosa Montero, Rosa Chacel, indicativi del suo interesse per la letteratura spagnola moderna e contemporanea.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La candidata, di madre lingua spagnola, presenta una serie di saggi su letteratura spagnola moderna e contemporanea (Lorca, Millás, Rosa Montero, Rosa Chacel), non specificamente attinenti alla valutazione comparativa in oggetto. Ha anche tradotto in spagnolo, e commentato in vari articoli, Cesare Ruffato e Matilde Serao. Più specifici sono gli interventi sulle traduzioni di narrativa spagnola in Italia (oggetto anche della sua "Memoria de Investigación"), nei quali offre numerosi riferimenti bibliografici alle più attuali teorie sulla traduzione.

CANDIDATO: Dott. Marcella PONZONE

CURRICULUM:

Laureata in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Bari nel 2004 con punti 110/110 e lode, è stata vincitrice di uno stage in Irlanda (maggio-settembre 2003) istituito dal Progetto Europeo "Leonardo da Vinci". Non presenta titoli né scientifici né didattici.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Non è possibile esprimere un giudizio sul candidato.

CANDIDATO: Dott. Sergio RAZORE

CURRICULUM:

Laureato in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Trento nel 1992, ha conseguito abilitazioni all'insegnamento di Spagnolo, Inglese, Tedesco e Lettere (Italiano, Storia, Geografia). Tra le sue esperienze professionali segnala uno stage di sei mesi di studio e lavoro e un periodo (non indica l'entità) come lettore di italiano, entrambi in Gran Bretagna, e l'esperienza decennale come insegnante di italiano, tedesco, inglese e spagnolo presso diverse scuole medie superiori; è stato anche esaminatore di tedesco al Goethe Institut di Brescia (1992-94) e agli esami di maturità presso l'I.T.C. "A. Lunardi" e il Liceo Classico "Arnaldo" di Brescia (1994-98), e ha tenuto esercitazioni di conversazione in tedesco al Liceo Scientifico "N. Copernico" di Brescia (2002-2003). Ha partecipato a un corso di aggiornamento di Lingua e civiltà spagnola. Non presenta alcuna pubblicazione.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Non è possibile esprimere un giudizio sul candidato.

CANDIDATO: Dott. Javier SANZ MURO

CURRICULUM:

Laureato in Economia Aziendale presso l'Università di Saragozza nel 1997, nel suo percorso formativo ha trascorso l'a.a. 1996-97 presso la Facoltà di Economia dell'Università di Firenze nell'ambito del programma Socrates-Eramus. Ha lavorato per un anno come insegnante di Lingua Spagnola presso una scuola privata di Firenze e partecipato come esperto linguistico ad una commissione esaminatrice presso la Scuola Ufficiali dei Carabinieri di Firenze. Dall'a.a. 2001-2002 è Professore a contratto per l'insegnamento di Lingua Spagnola per il Corso di Laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici, e dall'a.a. 2002-2003 è Professore a contratto nei CdL in Economia e Commercio e in Economia Aziendale, si presume sempre presso la Facoltà di Economia dell'Università di Firenze.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Non è possibile esprimere un giudizio sul candidato.

ALLEGATO IBUSTA/CANDIDATO N. 1**PRIMA PROVA**Giudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Maria Grazia Profeti

Scritto in buon spagnolo, dimostra la conoscenza di una serie di fenomeni grammaticali contrastivi italiano/spagnolo; peraltro quasi l'unico aspetto analizzato. Esibisce informazioni sui problemi linguistici, con citazioni bibliografiche ora di studiosi che si sono dedicati all'insegnamento dello spagnolo come lingua 2 (Calvi), ora di autori che hanno riflettuto sul linguaggio (Steiner).

Giudizio del commissario Prof. Graziella Francini

La candidata evidenzia una conoscenza piuttosto lacunosa dell'argomento proposto. Non fornisce definizioni con criterio distintivo sui modi e tempi. Non esprime i loro valori e retti usi. La simmetria e la dissimmetria tra L1 e L2 appare meramente ridotta alla morfologia. Quasi nulli i riferimenti bibliografici. La trattazione denota una discreta padronanza della lingua spagnola.

Giudizio del commissario Dott. José Perez Navarro

Il tema, nonostante contenga alcuni errori linguistici di poco conto, dimostra una buona conoscenza della morfosintassi e del lessico e buona capacità espressiva. Nello sviluppo presenta una panoramica sufficientemente ampia di situazioni divergenti tra le due lingue, ma si sente la mancanza di una visione organica: è scarso lo spazio accordato alla sintassi e non affronta il problema delle differenze nell'uso delle forme non personali. Sono scarsi i riferimenti bibliografici.

Giudizio Collegiale:

Scritto in buon spagnolo, non tratta adeguatamente l'aspetto sintattico, limitandosi quasi esclusivamente ad illustrare fenomeni morfologici. Scarsi i riferimenti bibliografici.

SECONDA PROVAGiudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Maria Grazia Profeti

Viene fornita un'alta e straordinaria prova analitica, in un linguaggio molto pertinente a livello critico, che scava nel testo proponendo una lettura raffinata e puntuale; l'analisi offre una nuova interpretazione del testo attraverso la delucidazione delle peculiarità linguistiche e retoriche.

Giudizio del commissario Prof. Graziella Francini

L'elaborato dimostra un buon livello di conoscenza dell'argomento, coerenza, chiarezza espositiva. Le citazioni sono pertinenti; il lessico appropriato; buona la padronanza della lingua italiana.

Giudizio del commissario Dott. José Perez Navarro

Il commento del sonetto è eseguito in modo esemplare, sia come spiegazione del contenuto sia nelle indicazioni attraverso le quali delucida le scelte retoriche e stilistiche del poeta. Fornisce un'interpretazione chiara ed originale, in una lingua che dimostra un'eccellente capacità espressiva.

Giudizio Collegiale:

L'analisi è puntuale ed esauriente, sia nella delucidazione del contenuto, sia nei riferimenti testuali, che sono utilizzati in maniera molto pertinente e con grande sicurezza metodologica. Dimostra una piena padronanza del lessico critico oltre che della lingua italiana.

BUSTA/CANDIDATO N. 2**PRIMA PROVA**Giudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Maria Grazia Profeti

Presenta, scritto in un buon spagnolo, un piacevole quadro diacronico iniziale ed una analisi dei fenomeni contrastivi, illustrata con esempi. Adeguata la bibliografia esibita.

Giudizio del commissario Prof. Graziella Francini

La candidata evidenzia un buon livello di conoscenza dell'argomento trattato. Mancano comunque definizioni concernenti il criterio distintivo dei modi e dei tempi. Buon dominio della lingua spagnola.

Giudizio del commissario Dott. José Perez Navarro

Il tema è redatto in uno spagnolo abbastanza corretto, ma contiene qualche errore grave, specie nella parte finale. Lo sviluppo del tema presenta una panoramica sufficientemente ampia di situazioni divergenti ma in buona parte confusa. Non tratta le divergenze nell'uso delle forme non personali. Sono scarsi i riferimenti bibliografici.

Giudizio Collegiale:

Scritto in buon spagnolo, presenta una corretta e chiara visione diacronica iniziale. Affronta esclusivamente due aspetti divergenti nell'uso dei tempi, illustrandoli con esempi. Adeguata la bibliografia.

SECONDA PROVAGiudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Maria Grazia Profeti

Utilizza il sonetto di Lope per una sua originale analisi del barocco come momento della modernità; non segue puntualmente il testo, che cita in maniera sporadica. Nell'italiano appaiono alcuni errori.

Giudizio del commissario Prof. Graziella Francini

L'elaborato denota capacità sistematica, padronanza delle procedure di analisi testuale, competenza nei riferimenti semantici; buon dominio della lingua italiana e del lessico critico.

Giudizio del commissario Dott. José Perez Navarro

Il commento del sonetto è eseguito in modo esemplare, sia nell'interpretazione del contenuto, sia nelle allusioni alla cultura letterarie dell'epoca, con numerosi riferimenti alle correnti letterarie del barocco, nelle quali si inserisce il poeta.

Giudizio Collegiale:

Il sonetto di Lope offre il pretesto per un'originale analisi del barocco, ampiamente giustificata da citazioni bibliografiche di varie scuole critiche europee. Buono l'italiano.

BUSTA/CANDIDATO N. 3**PRIMA PROVA**Giudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Maria Grazia Profeti

Scritto in buono spagnolo, effettua una valida descrizione dei fenomeni contrastivi con adeguati esempi, senza esibire la relativa bibliografia.

Giudizio del commissario Prof. Graziella Francini

Evidenzia un buon livello di conoscenza dell'argomento. Ha focalizzato, con discreta completezza, i punti morfosintattici più salienti in chiave contrastiva tra L1 e L2, dimostrando buona capacità sistematica e ottima conoscenza della lingua spagnola.

Giudizio del commissario Dott. José Perez Navarro

Il tema è scritto in uno spagnolo corretto e fluido, con alcuni errori di poco conto. E' trattato in maniera sufficientemente ampia ed organica. Sono apprezzabili le differenze esposte sull'uso delle forme non personali nelle due lingue. L'unico riferimento bibliografico riguarda la RAE.

Giudizio Collegiale:

Scritto in buono spagnolo, con discreta completezza contenutistica, tratta anche le divergenze che riguardano le forme non personali. Cita come riferimento bibliografico unicamente la RAE.

SECONDA PROVAGiudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Maria Grazia Profeti

Utilizzando un adeguato lessico critico, analizza il testo, cavandone anche dei suggerimenti linguistico-didattici e pervenendo ad una personale interpretazione. L'italiano è sicuro e molto maturo dal punto di vista metodologico.

Giudizio del commissario Prof. Graziella Francini

L'elaborato manifesta una buona capacità sistematica linguistico-didattica. Il livello stilistico è elevato, il lessico è appropriato, attento agli usi barocchi.

Giudizio del commissario Dott. José Perez Navarro

Il commento del sonetto è eseguito in modo esemplare, e fornisce un'interpretazione corretta, chiara e convincente. Fa alcuni riferimenti testuali che hanno una evidente finalità didattica riguardo alle peculiarità della lingua dell'epoca. La redazione evidenzia grande capacità espressiva.

Giudizio Collegiale:

Con una buona padronanza dell'italiano e con un'adeguata terminologia critica, effettua un'originale analisi del sonetto, proponendo alcuni usi linguistici dell'epoca a fini anche didattici.

BUSTA/CANDIDATO N. 4

PRIMA PROVAGiudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Maria Grazia Profeti

Lo spagnolo non è sempre precipuo; la descrizione dei fenomeni morfologici è piuttosto rudimentale ed a volte francamente errata. Non dà bibliografia.

Giudizio del commissario Prof. Graziella Francini

Interpretazione tematica corretta, corredata da riferimenti concreti alla descrizione dei modi. L'uso della lingua spagnola è discreto. Tuttavia nell'elaborato si rilevano alcuni errori grammaticali.

Giudizio del commissario Dott. José Perez Navarro

Il tema è scritto in uno spagnolo accettabile, sufficientemente corretto. Tratta unicamente l'aspetto morfologico, del quale fa un'esposizione meramente illustrativa. Non appare nessun riferimento bibliografico.

Giudizio Collegiale:

Lo spagnolo è discreto, malgrado alcuni errori vistosi; la prova si limita ad una descrizione dei fenomeni morfologici, con alcuni errori. Non dà bibliografia.

SECONDA PROVAGiudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Maria Grazia Profeti

In un italiano approssimativo, segnato da errori di ortografia, tenta un'analisi marcata da alcuni grossolani errori interpretativi.

Giudizio del commissario Prof. Graziella Francini

L'elaborato dimostra gravi errori di conoscenza e grande precarietà di espressione.

Giudizio del commissario Dott. José Perez Navarro

Fa un commento elementare del sonetto, con abbondanti errori ed ingenuità.

Giudizio Collegiale:

Il tentativo di analisi è inficiato da errori grossolani di sostanza e viene espresso in un italiano sgrammaticato.

PRIMA PROVAGiudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Maria Grazia Profeti

Lo spagnolo lascia a desiderare. L'elaborato offre una visione personale, a volte fuori tema, di alcuni problemi. Cita Matte Bon ed alcuni manuali.

Giudizio del commissario Prof. Graziella Francini

L'elaborato denota confusione, scarsa congruenza con l'argomento proposto, lacunosa competenza conoscitiva su punti fondamentali. L'esposizione non è esente da ripetute improprietà lessicali e grammaticali. Lo spagnolo usato è elementare.

Giudizio del commissario Dott. José Perez Navarro

Il tema è redatto in uno spagnolo elementare, che contiene alcuni vistosi errori. La maggior parte del contenuto tratta aspetti non proposti nella traccia fornita. L'esposizione è confusa e disordinata. I riferimenti bibliografici sono scarsi.

Giudizio Collegiale:

Lo spagnolo usato è elementare e non esente da mende. La trattazione è talora confusa e poco congruente con il tema proposto. La bibliografia è scarsa.

SECONDA PROVAGiudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Maria Grazia Profeti

L'analisi viene proposta come ipotesi di lavoro in classe; anche se poi la realizzazione non è all'altezza delle attese, dato che viene inficiata da varie vacillazioni interpretative. L'italiano è buono.

Giudizio del commissario Prof. Graziella Francini

La candidata dimostra una preparazione tematica a tratti lacunosa; possiede una discreta conoscenza della lingua italiana. E' apprezzabile il suo accorgimento di proporre il testo con una finalità didattica volta alla traduzione.

Giudizio del commissario Dott. José Perez Navarro

Il commento del sonetto si incentra nell'ottica dello sfruttamento delle sue peculiarità linguistiche e stilistiche in vista della traduzione, considerata soprattutto in chiave didattica. Non è esente da errori nell'uso della specifica terminologia critica.

Giudizio Collegiale:

L'analisi propone immediatamente una finalità didattica allo scopo di effettuare una traduzione del sonetto. Alcune delle interpretazioni offerte non sono suffragate da una adeguata conoscenza delle dinamiche letterarie del periodo. L'italiano è accettabile.

ALLEGATO L

ABBINAMENTO NUMERO BUSTA – CANDIDATO

Numero busta candidato	Nominativo candidato
1	Garzelli Beatrice
2	Martínez Catalán Lourdes
3	Cappelli Federica
4	Cerruti Paola Natalia
5	Ogno Rosalia

ALLEGATO N

PROVA ORALE

CANDIDATO: Dott.ssa Cappelli Federica

Giudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Maria Grazia Profeti

Spiega in spagnolo in maniera chiara e metodologicamente corretta le implicazioni linguistiche dei suoi lavori filologici; risponde con consapevolezza circa le difficoltà della traduzione, esibendo una bibliografia adeguata ed illustra con grande competenza i propri lavori futuri, molto interessanti.

Giudizio del commissario Prof. Graziella Francini

La candidata evidenzia una buona conoscenza dei contenuti relativi ai titoli presentati, con capacità di argomentazione e consapevolezza metodologica. Presenta con particolare competenza e ampia informazione il lavoro filologico svolto sui testi di F. de Quevedo. Espone in modo chiaro e ben strutturato in entrambe le lingue.

Giudizio del commissario Dott. José Perez Navarro

Presenta le proprie pubblicazioni, evidenziando gli aspetti testuali, analizzati anche dal punto di vista linguistico, filologico, retorico ed ecdotico. Allo scopo di completare la propria formazione, centrata soprattutto nel periodo del barocco, negli ultimi anni si è interessata anche della letteratura spagnola più attuale, di cui *El mapa de las aguas* rappresenta il momento più emblematico. Espone ed argomenta in modo molto chiaro, ben strutturato e con grandi doti di persuasione.

Giudizio Collegiale

Molto buono lo spagnolo e incisiva la terminologia critica italiana, convincente la dimostrazione di maturità metodologica e molto interessanti le prospettive di ricerca future.

CANDIDATO: Dott.ssa Cerruti Paola Natalia

Giudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Maria Grazia Profeti

Spiega in maniera elementare sia in spagnolo che in italiano quali sono stati gli oggetti delle sue ricerche, in rapporto ai propri alunni argentini. Nell'ambito dello spagnolo come L2 ha intenzione di sviluppare lo studio dell'influenza dell'italiano sullo spagnolo interessandosi anche di aspetti interculturali.

Giudizio del commissario Prof. Graziella Francini

Il curriculum e i titoli riflettono una preparazione e una carriera accademica incipiente. Tuttavia risponde con precisione, in un italiano accettabile e in buon spagnolo, alle domande formulate sulla propria esperienza didattica presso una scuola media argentina.

Giudizio del commissario Dott. José Perez Navarro

Gli interventi che ha realizzato, pubblicati in giornali locali argentini, cercano di sfruttare testi letterari nelle aule frequentate dagli studenti delle scuole medie, allo scopo di invogliarli alla lettura di testi più complessi. Parla uno spagnolo corretto e molto fluido.

Giudizio Collegiale

Risponde in italiano accettabile e in buon spagnolo, in modo chiaro, circa la propria esperienza di insegnante nella scuola media argentina, e la propria esperienza di insegnamento dello spagnolo in Italia.

CANDIDATO: Dott.ssa Garzelli Beatrice

Giudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Maria Grazia Profeti

In uno spagnolo molto brillante ed in un impeccabile italiano espone la propria consapevolezza metodologica sulle relazioni tra lingua italiana e spagnola nei secoli d'oro e tra letteratura ed arti figurative, in un percorso interattivo intersemiotico. Parla dei propri progetti con grande competenza e rivela una formazione di eccezionale rilievo ed una piena sicurezza metodologica.

Giudizio del commissario Prof. Graziella Francini

Ha discusso i titoli presentati con profondità e competenza, utilizzando entrambe le lingue con proprietà e precisione lessicale.

Giudizio del commissario Dott. José Perez Navarro

Esponde il proprio itinerario di studio, soffermandosi sulla relazione tra testo originale e traduzione e sull'interrelazione tra le molteplici manifestazioni culturali (quadro e sonetto, romanzo e cinema...). Dimostra nella sua argomentazione una conoscenza eccezionale del periodo barocco, della critica relativa e della terminologia metodologica.

Giudizio Collegiale

Si esprime con precisione e competenza sia in spagnolo che in italiano. Dimostra nella propria esposizione una notevole conoscenza dei secoli d'oro, della critica relativa e della metodologia da adottare nella sua analisi.

CANDIDATO: Dott.ssa Martínez Catalán Lourdes

Giudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Maria Grazia Profeti

Dimostra non solo capacità didattica, ma anche conoscenza delle più attuali metodologie di insegnamento della lingua. Si esprime in ottimo spagnolo e in buon italiano. Anche il suo entroterra culturale appare molto ricco, come si desume dalle ampie citazioni di bibliografia pertinente.

Giudizio del commissario Prof. Graziella Francini

La candidata, di lingua madre spagnola, dimostra competenza e fornisce ampia informazione riguardo ai titoli presentati. Ha manifestato altresì una buona conoscenza delle metodologie didattiche più innovative e della bibliografia inerente il proprio campo di ricerca con chiarezza espositiva.

Giudizio del commissario Dott. José Perez Navarro

Spiega che il suo interessamento per gli esercizi da fare in aula sulla comprensione auditiva, poi continuati con quelli sulla comprensione e la produzione scritta, si è dovuto alla necessità di creare materiali adeguati alle esigenze del suo insegnamento. Successivamente si è anche occupata di aspetti più teorici della linguistica. Si esprime molto bene sia in spagnolo che in italiano. Dimostra una maturità critica e metodologica molto apprezzabile.

Giudizio Collegiale

Si esprime con la stessa proprietà sia in spagnolo che in italiano. Conosce bene le metodologie glottodidattiche presentate e dimostra buona capacità critica.

CANDIDATO: Dott.ssa Ognò Rosalia

Giudizi Individuali

Giudizio del commissario Prof. Maria Grazia Profeti

Presenta con molta competenza i problemi traduttivi, sia quelli teorici sia quelli che ha dovuto adottare nella pratica, esemplificandoli in Azorín. Parlando delle microlingue, sottolinea il gioco possibile tra didattica e linguaggio della pubblicità. Maneggia con competenza la bibliografia relativa ai suoi campi di indagine. Illustra le proprie ricerche future nell'ambito di un progetto che utilizza le moderne metodologie informatiche.

Giudizio del commissario Prof. Graziella Francini

Presenta le proprie, numerose pubblicazioni dimostrando competenza e un'ottima conoscenza delle innovative tematiche connesse. Dimostra padronanza delle procedure metodologiche concernenti la traduzione letteraria e conoscenza della bibliografia pertinente e aggiornata. Svolge una interessante discussione inerente il testo pubblicitario come valido approccio alla microlingua di specializzazione professionalizzante della pubblicità. Nell'ambito dei progetti futuri continuerà la sua ricerca concernente la strategia della comunicazione e multimedialità partecipando attivamente ai lavori del gruppo dell'Università di Genova. Si esprime brillantemente sia in lingua spagnola che in lingua italiana. Il mio giudizio è molto positivo.

Giudizio del commissario Dott. José Perez Navarro

Spiega in modo molto convincente le proprie idee sulla traduzione, dimostrando di conoscere bene la metodologia e la critica. Segnala la necessità da parte del traduttore, che assume il ruolo di mediatore, di individuare gli impliciti culturali, e di stabilire una precedenza nelle fedeltà dovute al testo. Argomenta in modo convincente. Si esprime a buon livello sia in spagnolo che in italiano.

Giudizio Collegiale

Si esprime molto bene sia in spagnolo che in italiano. Dimostra di conoscere in modo approfondito sia i problemi teorici che quelli pratici della traduzione letteraria, a vari livelli. Illustra il proprio approccio teorico-pratico alla microlingua, ed avanza interessanti ipotesi di lavoro in questo campo, utilizzando le nuove strategie comunicative e multimediali.

ALLEGATO O

CANDIDATO: Dott.ssa Cappelli Federica

GIUDIZIO COLLEGALE

Presenta un valido curriculum formativo (è Dottore di Ricerca in Ispanistica) e un apprezzabile numero di pubblicazioni, apparse in ottime riviste del settore, una parte delle quali tuttavia non strettamente attinente alla valutazione comparativa in oggetto. Più specifici, per la storia della traduzione, il saggio sulle traduzioni di Quevedo e per la storia della lingua il lavoro filologico sui testi di Quevedo. Gli articoli redatti in spagnolo dimostrano un'ottima conoscenza della lingua.

La prima prova scritta è redatta in buono spagnolo, con discreta completezza contenutistica, tratta anche le divergenze che riguardano le forme non personali. Cita come riferimento bibliografico unicamente la RAE.

La seconda prova scritta rivela una buona padronanza dell'italiano e un'adeguata terminologia critica; la candidata effettua un'originale analisi del sonetto, proponendo alcuni usi linguistici dell'epoca a fini anche didattici.

Nella prova orale lo spagnolo appare molto buono e la terminologia critica italiana incisiva; è convincente la dimostrazione di maturità metodologica e molto interessanti le prospettive di ricerca future.

CANDIDATO: Dott.ssa Cerrutti Paola Natalia

GIUDIZIO COLLEGALE

Non è possibile esprimere un giudizio sulle pubblicazioni del candidato; la sua carriera universitaria ha un profilo poco consistente.

Nella prima prova scritta lo spagnolo è discreto, malgrado alcuni errori vistosi; la prova si limita ad una descrizione dei fenomeni morfologici, con alcuni errori. Non dà bibliografia.

Nella seconda prova scritta il tentativo di analisi è inficiato da errori grossolani di sostanza e viene espresso in un italiano sgrammaticato.

Nella prova orale risponde in italiano accettabile e in buon spagnolo, in modo chiaro, circa la propria esperienza di insegnante nella scuola media argentina, e la propria esperienza di insegnamento dello spagnolo in Italia.

CANDIDATO: Dott.ssa Garzelli Beatrice

GIUDIZIO COLLEGALE

La candidata presenta una qualificata formazione scientifica (è Dottore di Ricerca in Ispanistica) e apprezzabili capacità critiche. Presenta lavori di considerevole valore scientifico e metodologico, apparsi in ottime riviste del settore, anche se alcuni di essi non sono strettamente attinenti alla valutazione comparativa in oggetto. I lavori su Gracián e Quevedo evidenziano una grande conoscenza delle tecniche linguistiche, spesso molto complesse, dei Secoli d'Oro. L'articolo redatto in spagnolo dimostra un'ottima conoscenza della lingua.

La prima prova appare scritta in buon spagnolo, non tratta adeguatamente l'aspetto sintattico, limitandosi quasi esclusivamente ad illustrare fenomeni morfologici. Scarsi i riferimenti bibliografici.

La seconda prova scritta presenta un'analisi puntuale ed esauriente, sia nella delucidazione del contenuto, sia nei riferimenti testuali, che sono utilizzati in maniera molto pertinente e con grande sicurezza metodologica. Dimostra una piena padronanza del lessico critico oltre che della lingua italiana.

Nella prova orale si esprime con precisione e competenza sia in spagnolo che in italiano. Dimostra nella propria esposizione una notevole conoscenza dei secoli d'oro, della critica relativa e della metodologia da adottare nella sua analisi.

CANDIDATO: Dott.ssa Martínez Catalán Lourdes
GIUDIZIO COLLEGALE

La candidata, di madre lingua spagnola, presenta una produzione sviluppata su due filoni. Il primo, non attinente alla valutazione comparativa in oggetto, riguarda tematiche letterarie di tre autori della neoavanguardia catalana (Joan Brossa, Guillem de Viladot e Josep Palau). Il secondo, congruente con la valutazione stessa, comprende un saggio sui Proverbi spagnoli di Hieronymus Megiser e tre articoli specifici (*La escritura en el aula de español/LE -in corso di stampa, come attestato-, Apuntes sobre la comprension auditiva en la didactica del español como L2, Apuntes sobre la competencia lectora*), pubblicati su buone riviste del settore. In essi ripercorre una pertinente bibliografia sull'argomento ed offre il risultato della propria esperienza didattica.

La prima prova appare scritta in buon spagnolo, presenta una corretta e chiara visione diacronica iniziale. Affronta esclusivamente due aspetti divergenti nell'uso dei tempi, illustrandoli con esempi. Adeguata la bibliografia.

Nella seconda prova scritta il sonetto di Lope le offre il pretesto per un'originale analisi del barocco, ampiamente giustificata da citazioni bibliografiche di varie scuole critiche europee. Buono l'italiano.

Nella prova orale si esprime con la stessa proprietà sia in spagnolo che in italiano. Conosce bene le metodologie glottodidattiche presentate e dimostra buona capacità critica.

CANDIDATO: Dott.ssa Ogno Lia
GIUDIZIO COLLEGALE

Presenta un profilo di ottima traduttrice, che si mette in luce in numerose traduzioni di letteratura moderna e contemporanea spagnola e ispanoamericana. Particolarmente interessanti sono quelle di *La voluntad* e *Il político* di Azorín. Alcuni interventi critici dedicati alla letteratura contemporanea non sono specificamente attinenti alla valutazione comparativa in oggetto; invece l'articolo "*Traduzione e mediazione interculturale: il testo pubblicitario*", di cui è allegata la dichiarazione di stampa in corso, è un valido approccio teorico-pratico alla microlingua professionalizzante della pubblicità e alle prospettive glottodidattiche sulle caratteristiche e l'impostazione del messaggio pubblicitario; il saggio "Appunti sulla traduzione italiana de *La voluntad* di Azorín" è particolarmente interessante dal punto di vista linguistico perché in esso la candidata offre un contributo di originali riflessioni e focalizza il problema degli impliciti culturali. Gli articoli redatti in spagnolo dimostrano un'ottima conoscenza della lingua. Va inoltre segnalata la padronanza della lingua portoghese.

Nella prima prova scritta lo spagnolo usato è elementare e non esente da mende. La trattazione è talora confusa e poco congruente con il tema proposto. La bibliografia è scarsa.

La seconda prova scritta propone una finalità didattica allo scopo di effettuare una traduzione del sonetto. Alcune delle interpretazioni offerte non sono suffragate da una adeguata conoscenza delle dinamiche letterarie del periodo. L'italiano è accettabile.

Nella prova orale si esprime molto bene sia in spagnolo che in italiano. Dimostra di conoscere in modo approfondito sia i problemi teorici che quelli pratici della traduzione letteraria, a vari livelli. Illustra il proprio approccio teorico-pratico alla microlingua, ed avanza interessanti ipotesi di lavoro in questo campo, utilizzando le nuove strategie comunicative e multimediali.